

Valutazione Rischio Biologico

Algoritmo per la valutazione del rischio biologico Sars-Cov-2 negli ambienti di lavoro

MANSIONE ANALIZZATA:

Tipologia ambiente Lavorativo	Valutazione ai sensi del art. 268 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. del rischio contagio Covid-19 tramite. Valutazione attraverso una metodologia, adattata al caso, integrata proposta nella versione non adattata al caso dall'Inail. (CONTARP)
-------------------------------	--

Strutture sanitarie o veterinarie?	NO
Trattasi di Processi Industriali?	NO
Sono presenti animali?	NO

agenti biologici gruppo 3



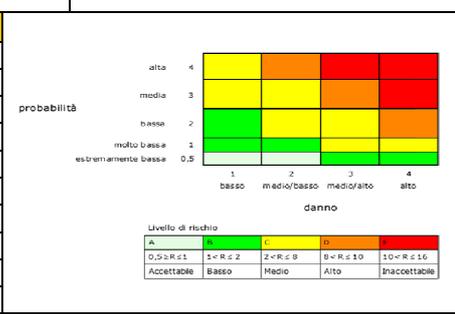
Rientrano in questa situazione di rischio tutte le attività che prevedono l'utilizzo e la manipolazione di In genere le attività di agenti biologici (funghi, batteri, parassiti e virus) classificati di gruppo 3.
A tali agenti corrisponde un rischio elevato, essi sono in grado di provocare nei soggetti umani effetti potenzialmente letali, in genere tali agenti presentano facilità di propagazione alla comunità e in genere non esistono profilassi o terapia efficaci.

I coronavirus 2 da sindrome respiratoria acuta grave, abbreviato in SARS-CoV-2 (acronimo dall'inglese Severe Acute Respiratory Syndrome - Coronavirus - 2), in precedenza nominato nuovo coronavirus del 2019 (2019-nCoV, o Covid-19, è un ceppo virale della specie SARS-related coronavirus/SARS-CoV, facente parte del genere Betacoronavirus (famiglia Coronaviridae), sottogenere Sarbecovirus, scoperto intorno alla fine del 2019.
Si tratta del settimo coronavirus riconosciuto in grado di infettare esseri umani. Il nome ufficiale dato dall'Organizzazione

Tabella F3 Caratteristiche strutturali dell'ambiente di Lavoro/DPC		Tabella F4 Procedure operative	
Pavimenti e pareti lisce e lavabili	SI	Igiene delle mani	FORMALIZZATE E ATTUATE
Superfici di lavoro lavabili e impermeabili	SI	Uso DPI	FORMALIZZATE E ATTUATE
Presenza lavandini in ogni stanza	NO	Gestione ricambio Vestiti di Lavoro/Camicie	FORMALIZZATE E ATTUATE
Adeguato ricambio di aria naturale o artificiale	SI	Gestione delle emergenze a rischio biologico	FORMALIZZATE E ATTUATE
Illuminazione adeguata	SI	Sanificazione periodica delle superfici e degli oggetti	FORMALIZZATE E ATTUATE
Armadietti con compartimenti separati	SI	Sterilizzazione	FORMALIZZATE E ATTUATE
Presenza di tutte le attrezzature necessarie all'interno della stanza	SI	Gestione rifiuti sanitari	FORMALIZZATE E ATTUATE
Manutenzione adeguata impianto condizionamento	SI		
Possibilità di sterilizzazione in Sede	SI		
Presidi di disinfezione per cute e superfici all'interno di ogni stanza	NO		
Percentuale Adeguatezza	80%	Percentuale Adeguatezza	100%
Punteggio coefficiente F	0	Punteggio coefficiente F	0
livello Adeguatezza Caratteristiche strutturali dell'ambiente di Lavoro		livello Adeguatezza Procedure/Buone pratiche	
PARZIALMENTE ADEGUATE		ADEGUATE	

Denominazione Agente Biologico	Tipologia	Classificazione	Livello sicurezza biologica	Effetti Allergici	Produzione Tossine
SARS-CoV-2	VIRUS	Gruppo	3	NO	SI

Contaminazione presunta					
Fonti di rischio biologico	Gruppo	D	C	D	C
Altri lavoratori/visitatori	Sangue	Non Applicabile	Non Applicabile	0	0
Strumenti	Sangue	Non Applicabile	Non Applicabile	0	0
Rifiuti	Sangue	Non Applicabile	Non Applicabile	0	0
Superfici/oggetti contaminati	Sangue	Applicabile	Non Applicabile	3	0
Altri lavoratori/visitatori	Altri liquidi corporei	Applicabile	Media	3	3
Superfici/oggetti contaminati	Altri liquidi corporei	Applicabile	Media	3	3
Altri lavoratori/visitatori	Tosse/aerosol e droplet	Applicabile	Alta	3	4
Superfici/oggetti contaminati	Tosse/aerosol e droplet	Applicabile	Media	3	3
Impianto aeraulico	Aerosol	Applicabile	Alta	3	4



FATTORI LEGATI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO			Tabella F5 DPI	
Coefficienti F	Valutazione dell'adeguatezza o meno di ciascun fattore	Punteggio	Guanti monouso	SI
F1 - Affluenza	0-25		Facciali filtranti	SI
F2. Frequenza di contatto	Giornaliera	0,0	Occhiali/Maschere antischizzo	NO
F3 Caratteristiche strutturali dell'ambiente di Lavoro/DPC	PARZIALMENTE ADEGUATE	1,0	Camici	SI
F4. Procedure operative	ADEGUATE	0	Tute ad uso limitato	SI
F5. Presenza ed utilizzo DPI	Non tutto il personale esposto ne è dotato, oppure non li utilizza oppure non sono stati forniti DPI	0	Soprascarpe monouso	NO
F6. Formazione e informazione	Tutto il personale esposto a rischio biologico ha ricevuto negli ultimi 5 anni la formazione e informazione specifica (n = 100%)	0,0	Altri presidi sanitari	NO

ESITO DELLA VALUTAZIONE RISCHIO BIOLOGICO		
Entità del DANNO D	3	MEDIO ALTO: Possibilità dell'insorgere di malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori; l'agente biologico può propagarsi nella comunità, ma di norma sono disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche;
PROBABILITA' di accadimento P	1,4	MOLTO BASSA
RISCHIO MANSIONE ANALIZZATA (PxD)	4,29	MEDIO

Il livello di rischio R associato alla mansione in esame è dato da:

$$R = P \cdot D = \left\{ C \cdot \left(\frac{\sum_{i=1}^n F_i}{7} + 1 \right) \right\} \cdot D$$

dove P è la probabilità di accadimento di un evento dannoso, D è il danno conseguente a tale evento e C è la contaminazione presunta delle fonti di rischio (rischio intrinseco) e gli Fi sono dei fattori dovuti alla specifica organizzazione del lavoro. Per "probabilità" P si intende la possibilità che un individuo esposto ad agenti biologici venga contaminato e possa sviluppare una patologia infettiva.

Livelli di rischio e individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione			
COLORE	VALORE DI RIFERIMENTO	LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE
Verde	0,5 < R ≤ 1	Accettabile	Norme igieniche generali
Giallo	1 < R ≤ 2	Basso	Norme igieniche generali
Arancione	2 < R ≤ 8	Medio	Norme igieniche generali + Misure specifiche di prevenzione e protezione
Rosso scuro	8 < R ≤ 10	Alto	Misure specifiche di prevenzione e protezione urgenti
Rosso	10 < R ≤ 16	Inaccettabile	Sospensione temporanea dell'attività a rischio e realizzazione immediata degli interventi

Geom. Paolo Benni
Via Andrea Costa n°4
40067 Rastignano (BO)
P.IVA: 02994131205